

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DETERMINAZIONE N. 3 DEL 18 gennaio 2024

OGGETTO: Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile dell'Area *Analisi e studi del sistema pensionistico e previdenziale* della Direzione centrale Studi e Ricerche, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il D. Lgs. del 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 "Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale", convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 87 e, in particolare, l'art. 1, comma 2;

Visto il D.P.C.M. del 15 giugno 2023 con cui la dott.ssa Micaela Gelera è stata nominata Commissario straordinario dell'Istituto, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di Amministrazione ai sensi della vigente disciplina;

Visto il D.M. dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023 e, in particolare, l'articolo 5 afferente ai poteri del Consiglio di Amministrazione;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Il Commissario Straordinario

Visti i "Criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali" di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 6 luglio 2022;

Visto il "Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012", adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

Visto il Piano dei Fabbisogni del personale per gli anni 2022-2024, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 94 dell'8 giugno 2022, rimodulato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 242 del 13 dicembre 2022, approvato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali – previo avviso favorevole della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – con nota n. 17375 del 2 ottobre 2023;

Visto il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2023-2025 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 30 gennaio 2023;

Visto, altresì, l'aggiornamento della sottosezione del suddetto PIAO relativa al Piano dei fabbisogni di personale, adottato con determinazione del Commissario straordinario n. 67 del 18 ottobre 2023 e inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81;

Viste le disposizioni applicative delle misure di prevenzione della corruzione e la vigente normativa concernente gli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi;

Tenuto conto che con messaggio Hermes n. 4358 del 5 dicembre 2023 è stato pubblicato l'interpello per il conferimento, tra gli altri, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile dell'Area *Analisi e studi del sistema pensionistico e previdenziale* della Direzione centrale Studi e Ricerche;

Preso atto che, scaduti i termini della suddetta procedura, la Direzione centrale Risorse umane ha trasmesso tutta la documentazione al Direttore generale;

Rilevato che, a seguito della pubblicazione del suddetto interpello, non sono pervenute, per l'incarico in oggetto, candidature da parte dei dirigenti di ruolo dell'Istituto, il cui esame – secondo quanto previsto al punto 13, lettera d) dei criteri di cui alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105/2022 – deve avvenire prioritariamente;

Considerata la peculiarità e specificità delle materie e delle attività di competenza dell'area manageriale in oggetto per la quale è richiesto un particolare e comprovato profilo professionale;

Vista la determinazione n. 249 del 21 dicembre 2023, con la quale il Direttore generale ha nominato una Commissione per l'esame collegiale delle candidature presentate, a seguito della pubblicazione del citato interpello, dai soggetti non appartenenti al ruolo dirigenziale dell'INPS;

Preso atto che la suddetta Commissione ha esaminato i *curricula* e le relazioni dei candidati ex art. 19, commi 5 bis e 6 del D.lgs. 165/01, valutando il percorso formativo e le esperienze professionali maturate in considerazione delle specifiche competenze richieste per lo svolgimento delle attività connesse all'incarico dirigenziale da conferire;

Preso atto, altresì, che la Commissione, nell'esame dei *curricula* ha valutato, in particolare, l'incarico attualmente ricoperto, l'incarico accademico, il possesso del dottorato di ricerca, di esperienza dirigenziale e lo svolgimento di attività di ricerca sviluppata nell'arco della carriera e valutata anche attraverso l'utilizzo di specifici indicatori bibliometrici, avuto particolare riguardo alle materie inerenti all'area manageriale da ricoprire;

Tenuto conto che, all'esito dell'esame delle candidature la Commissione ha individuato una rosa di tre candidati, in ordine di priorità, da sottoporre alla valutazione del Direttore generale;

Rilevato che all'area manageriale in oggetto è attribuita, tra le altre, la competenza di realizzare analisi e studi finalizzati alla valutazione e osservazione degli effetti delle politiche di welfare sulle condizioni di famiglie e imprese, rispetto a criteri di equità ed efficienza, nonché analisi a supporto di proposte, anche normative, per il miglioramento delle funzionalità delle prestazioni erogate dall'Istituto nelle materie di propria competenza e di disegnare in modo ottimale imposte e benefici, anche attraverso l'uso di modelli di microsimulazione, focalizzandosi in particolare sugli aspetti distributivi e redistributivi delle politiche del lavoro e delle politiche sociali;

Tenuto conto che il Direttore generale, esaminati gli atti, ha ritenuto il profilo della prof.ssa Monica Pia Cecilia Paiella - professoressa di prima fascia presso l'Università di Napoli-Parthenope, attualmente titolare di un incarico dirigenziale di livello non generale presso la Direzione centrale Studi e Ricerche dell'Istituto - rispondente alla qualificazione professionale richiesta per l'incarico da ricoprire in ragione dell'attività di ricerca svolta nell'ambito del sistema pensionistico,

come emerge dai lavori pubblicati sulle riviste Social Insurance - Theory and practice e Journal of Pension Economics and Finance, e nell'ambito delle scelte di portafoglio delle famiglie, come emerge dai lavori pubblicati sulle riviste Journal of the European Economic Association, Journal of Pension Economics and Finance, The Review of Economics and Statistics, nonché dalla partecipazione alle attività del Partenariato esteso AGE-IT, con riferimento in particolare alla caratterizzazione geografica delle pensioni;

Tenuto conto, altresì, che dall'esame del *curriculum vitae* della prof.ssa Paiella emerge che la stessa ha conseguito un titolo di PhD presso University College di Londra e un secondo titolo di PhD presso l'Università di Pavia ed ha maturato una esperienza manageriale triennale presso l'Istituto;

Ritenuto, in considerazione del suindicato profilo professionale e della rispondenza dello stesso alle funzioni peculiari dell'area manageriale in parola, di conferire alla prof.ssa Monica Pia Cecilia Paiella l'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile dell'Area *Analisi e studi del sistema pensionistico e previdenziale* della Direzione centrale Studi e Ricerche;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Visto l'art. 35 bis, comma 1, lett. b) del citato decreto legislativo n. 165/2001;

Visto l'art. 14, comma 1, lett. d) ed e) del decreto legislativo n. 33/2013;

Preso atto dell'attuale consistenza dei dirigenti di seconda fascia pari a 356 unità a fronte delle 446 previste dal vigente Piano dei Fabbisogni di personale;

Preso atto, altresì, che l'incarico in parola viene conferito nel rispetto dei limiti percentuali previsti dal comma 6 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la relazione della Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DETERMINA

di conferire, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, alla prof.ssa Monica Pia Cecilia Paiella l'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile dell'Area *Analisi e studi del sistema pensionistico e*

previdenziale della Direzione centrale Studi e Ricerche per un triennio a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali nonché ai piani stabiliti in sede di attuazione degli indirizzi programmatici definiti dal PIAO. Detti obiettivi saranno integrati annualmente sulla base della programmazione formulata dal Direttore generale in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi e in funzione di specifiche esigenze organizzative.

Il trattamento economico sarà definito nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia, dal CCNL e dal CCNI applicabili in materia nonché dai provvedimenti adottati dagli Organi dell'Istituto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Micaela Gelera